



AVVISO PUBBLICO
AVENTE AD OGGETTO LA SELEZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
DI TRAPANI

1) PREMESSA

La Regione Siciliana, con L.R. n. 11 del 12/05/2010 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010*”, all'art. 49, ha disposto la cessazione delle Autorità d'Ambito Territoriali della Regione, istituite in applicazione dell'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal termine previsto dall'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, mantenendo, invece, gli Ambiti Territoriali Ottimali, già individuati con DPRS 114/2000 ed istituiti ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Con la legge della Regione Siciliana n. 2 del 9/1/2013 “*Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato*”, pubblicata sul supplemento ordinario della GURS del 11/1/2013, al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, e le Autorità di Ambito Territoriali Ottimali - Servizio Idrico Integrato

- sono poste in liquidazione e la stessa Regione, che con questo provvedimento legislativo ha avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità, procederà alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale, di cui agli articoli 148 e 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

In seguito, con la legge regionale n. 19 del 11/8/2015, sono istituite le Assemblee Territoriali Idriche (ATI) nel territorio della Regione Siciliana ed è prorogata la fase di liquidazione delle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali (AATO), soppresse con la L.R. 2/2013, disponendo, al comma 2 dell'art 3, il trasferimento delle funzioni istituzionali, delle AATO in liquidazione,

alle rispettive ATI.

Con il Decreto Assessoriale n. 75 del 29/01/2016, pubblicato nella GURS n. 7 del 12/2/2016, sono, quindi, delimitati i nove Ambiti Territoriali Ottimali di competenza delle ATI, istituite con la richiamata L.R. 19/2015 e, successivamente, con la circolare interpretativa ed attuativa della L.R. 19/2015, prot. 1369/GAB del 7/3/2016, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità fissa la tempistica entro cui le Assemblee Territoriali Idriche si sarebbero dovute insediare ed avrebbero dovuto approvare i propri statuti.

L'ATI Trapani con deliberazione dell'Assemblea del 29/06/2023 elegge il Presidente, il Vicepresidente e il Consiglio Direttivo.

Con la delibera n. 2 del 29.4.2024 l'Assemblea ha approvato il DUP 2024/2026 e il bilancio di previsione 2024/2026 dell'ATI di Trapani.

L'ATI è un ente pubblico non economico, avente personalità giuridica di diritto pubblico, ed è dotata di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile, a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni.

Sono organi dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani: l'Assemblea; il Presidente, il Consiglio direttivo, il Revisore Unico dei conti ed il Direttore;

I commi 3, 4 e 5 dell'art. 13 dello Statuto prevedono:

3. *“Il Direttore generale è nominato dall'Assemblea dei rappresentanti sulla base delle disposizioni di cui all'art. 110 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prioritariamente tra i dipendenti degli Enti dell'ATI o, in alternativa tra soggetti in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale nel settore dei servizi pubblici locali o con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.*
4. *Qualora non nominato tra il personale dipendente degli Enti dell'ATI il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di sette anni non rinnovabile. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.*
5. *L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità.”*

Richiamata la delibera dell'Assemblea n. 3 del 17.6.2024 con la quale è stato stabilito:

1. *“Di approvare, all’unanimità dei presenti (numero 16), la proposta di assumere, mediante procedura pubblica esterna, il Direttore dell’ATI, ex art. 13 dello Statuto, ai sensi delle disposizioni dell’art. 110 TUEL;*
2. *Di approvare, all’unanimità dei presenti (numero 16), la proposta di mantenimento delle previsioni di cui al comma quattro, dell’articolo 13 dello Statuto che prevede l’incarico di 7 (sette) anni, salvo recesso anticipato, non prima dei 3 anni, per il mancato raggiungimento degli obiettivi contrattualmente stabiliti e con un preavviso di almeno sei mesi;”*

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell’art. 15 rubricato *“Attribuzioni e funzionamento del Consiglio direttivo”* dello Statuto, intende proporre all’Assemblea la nomina del Direttore e, a tal fine, intende avviare una procedura selettiva per individuare i candidati idonei alla copertura della carica in oggetto.

Con il presente avviso, dunque, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto dell’Ente, si stabiliscono le regole procedurali e i criteri di valutazione per lo svolgimento della procedura selettiva volta a individuare, con incarico a tempo determinato, il Direttore Generale dell’Assemblea Territoriale Idrica di Trapani e si forniscono indicazioni ai soggetti interessati circa le modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura stessa.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare alla procedura selettiva oggetto del presente avviso, il candidato all’assegnazione dell’incarico di Direttore Generale deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) essere titolare del godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscano la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- c) essere titolare della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea ovvero appartenere a una delle tipologie previste dall’art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- d) avere la padronanza della lingua italiana;
- e) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall’impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- f) non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- g) non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani;
- h) non trovarsi in una situazione di quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- i) essere titolare di un diploma di laurea rilasciato in conformità all'ordinamento anteriore al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 ovvero di laurea specialistica ai sensi dello stesso D.M. n. 509/1999 oppure, ancora, di laurea magistrale ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Per i titoli conseguiti all'estero, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.lgs. n. 165/2001; art. 5 della Legge 11 luglio 2002, n. 148; art. 2 del d.P.R. 30 luglio 2009, n. 189; art. 12 della Legge 25 gennaio 2006, n. 29);
- j) aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella gestione in ruoli di direttore e/o di dirigente apicale in Pubbliche amministrazioni ovvero in società ed Enti pubblici o privati (cfr. art. 13 comma 3 Statuto).

3) PRINCIPALI RESPONSABILITÀ

I compiti e i poteri del Direttore Generale sono definiti nell'atto di nomina in conformità a quanto previsto all'art. 13, commi 1 e 2, dello Statuto:

1. La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il quale compie gli atti demandategli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. In particolare:
 - è il capo del personale dell'ATI e sovrintende agli uffici, vigilando sul loro ordinato svolgimento;
 - partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea;
 - dà esecuzione ai provvedimenti adottati dall'Assemblea dei rappresentanti;
 - ha la legale rappresentanza dell'ATI dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;
 - promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza;
 - stipula i contratti e le convenzioni dell'ATI, a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

4) DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di 7 (sette) anni dalla data di nomina, salvo recesso anticipato, non prima dei 3 anni, per il mancato raggiungimento degli obiettivi contrattualmente stabiliti e con un preavviso di almeno sei mesi.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura selettiva in oggetto è diretta a selezionare un candidato che presenti spiccate qualità di autonomia, onorabilità e professionalità nello svolgimento di funzioni direttive.

Al fine di individuare il candidato idoneo a ricoprire la carica di Direttore Generale dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani, i profili professionali dei candidati verranno esaminati sullabase di criteri di valutazione relativi alle competenze richieste dal ruolo.

Di seguito sono indicati i criteri specifici nonché il punteggio massimo che può essere attribuito per ciascuno di essi:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 100/100
A	Consolidata esperienza nello svolgimento di funzioni di direzione in Pubbliche Amministrazioni ovvero in società ed Enti pubblici o privati	20
B	Significativa conoscenza della gestione del servizio idrico integrato e delle funzioni esercitate dagli Enti di governo degli ambiti, con particolare riguardo alla normativa europea, statale e regionale che regola il settore	20
C	Conoscenze consolidate nella gestione dei finanziamenti di opere e progetti a valere sui programmi comunitari, statali e regionali	20
D	Esperienza nella materia dei contratti pubblici, affidamenti degli appalti e acquisizione di forniture e servizi	20
E	Precedenti esperienze specifiche per la gestione e lo sviluppo di reti idriche civili ed industriali, comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione	10
F	Padronanza della lingua inglese, dei sistemi informatici e degli applicativi in uso alla P.A. (gestione della contabilità, delle risorse umane, amministrazione trasparente, protocollo ecc.)	10

6) PROCEDURA

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva in oggetto, il candidato dovrà presentare apposita

domanda di partecipazione entro le ore 12:00 del giorno 31/07/2024 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

ati.trapani@pec.it

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione della domanda di partecipazione, a pena di irricevibilità della stessa.

Nello specifico, la domanda di partecipazione:

- a) deve avere il seguente oggetto “Nome e cognome - Incarico di Direttore Generale dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani” (il medesimo oggetto dovrà essere riportato nel messaggio di posta elettronica certificata);
- b) deve contenere l'indicazione, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei seguenti dati anagrafici e informazioni relativi al candidato:
 - nome e cognome;
 - data e luogo di nascita;
 - indirizzo di residenza e, se diverso dalla residenza, domicilio;
 - almeno un recapito telefonico (preferibilmente di cellulare);
 - un indirizzo di posta elettronica certificata e un indirizzo di posta elettronica ordinaria, che potranno essere utilizzati per eventuali comunicazioni informali al candidato, fermo quanto previsto dal paragrafo 7 del presente avviso circa le modalità ufficiali di effettuazione delle comunicazioni e delle notificazioni relative alla procedura selettiva.
- c) deve contenere una dichiarazione del candidato, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di ammissione indicati nel paragrafo 2 del presente avviso;
- d) deve contenere una richiesta formale di ammissione del candidato alla procedura selettiva in oggetto;
- e) deve essere sottoscritta dal candidato mediante firma digitale o firma autografa, in questo ultimo caso alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare copia del documento di identità.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un dettagliato *curriculum vitae* del candidato, redatto informato europeo e sottoscritto con le modalità indicate nella lettera e) del presente paragrafo.

Nel predetto *curriculum vitae* devono essere specificate le esperienze professionali e formative del candidato, con particolare riguardo agli elementi oggetto dei criteri di valutazione di cui al paragrafo 5 del presente avviso di selezione.

Per facilitare il compito della Commissione (paragrafo seguente), si suggerisce al candidato di evidenziare nel *curriculum* o di allegare un documento a parte, da sottoscrivere nelle forme della precedente lettera e), da cui possano ricavarsi gli elementi (esperienze, conoscenze) oggetto della valutazione (paragrafo 5).

VERIFICA DELLE CANDIDATURE

L'attività di verifica delle domande di partecipazione e di valutazione dei curricula dei candidati è affidata ad una commissione tecnica (nel prosieguo, la "Commissione Tecnica"), nominata dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, composta da tre componenti con comprovate competenze nel settore.

Dopo avere appurato la regolarità formale della domanda di partecipazione dei candidati e la completezza della documentazione a essa allegata, la Commissione Tecnica verifica l'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti indicati nel precedente paragrafo 2.

Esaurite le attività preliminari di cui ai capoversi che precedono, la Commissione Tecnica stila quindi una graduatoria dei candidati ammessi, assegnando i relativi punteggi in applicazione dei criteri di valutazione indicati nel paragrafo 5 del presente avviso. I migliori tre candidati in graduatoria (d'ora in avanti, la "*Short List*") sono oggetto di comunicazione al Consiglio Direttivo, affinché l'organo in questione proceda con l'individuazione del nominativo da proporre all'Assemblea ai fini della nomina del Direttore Generale.

L'inserimento dei candidati nella *Short list* non attribuisce alcuna aspettativa di nomina, in quanto il Consiglio direttivo può decidere di non procedere all'individuazione del nominativo da proporre all'Assemblea senza necessità di motivazione.

PROPOSTA DI NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo può svolgere dei colloqui individuali attitudinali con i candidati inseriti nella *Short List* di cui al paragrafo precedente al fine di individuare il candidato più idoneo alla copertura della posizione di Direttore Generale dell'ATI di Trapani.

Terminati gli eventuali colloqui individuali con i candidati, il Consiglio direttivo formulerà la proposta all'Assemblea in merito alla nomina del Direttore Generale.

L'Assemblea, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto, delibera sulla proposta del Consiglio Direttivo e, qualora la approvi, nomina il Direttore Generale, determinandone, ai fini della retribuzione, l'inquadramento, in conformità alla normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo valuta all'atto della nomina, e verifica periodicamente, il possesso dei requisiti di ammissione prescritti e l'insussistenza di cause di incompatibilità ovvero di inconferibilità in capo al Direttore Generale.

Il Direttore Generale deve comunicare all'ATI di Trapani l'eventuale perdita dei requisiti di ammissione richiesti nonché la sopravvenienza di cause di incompatibilità o di inconferibilità.

Il difetto dei requisiti di ammissione ovvero la sussistenza di cause di incompatibilità o di inconferibilità, anche se sopravvenuti, determinano la decadenza dall'incarico.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

A seguito della deliberazione di nomina da parte dell'Assemblea all'esito della procedura sopra descritta, con il soggetto selezionato sarà formalizzato il rapporto di lavoro, attraverso la stipula di un apposito contratto di lavoro, conforme alla normativa vigente e a quanto disposto nell'ambito della deliberazione assembleare in questione (cfr. art. 13 commi 4 e 5 Statuto).

7) COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Tutte le comunicazioni e le notificazioni nei confronti dei candidati, avverranno esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della candidatura, che deve coincidere con quella indicata nell'istanza.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura sono pubblicati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani.

8) DISPOSIZIONI FINALI SULLA PROCEDURA

L'ATI di Trapani si riserva la facoltà di sospendere o revocare la procedura selettiva ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari o per mutate esigenze organizzative dell'ATI, anche nel caso la procedura selettiva sia stata interamente espletata.

Il Funzionario struttura provvisoria

Dott. Giovanni Panepinto

Il Presidente dell'ATI Trapani

Francesco Gruppuso